

Determinazione dell'importo DELL'A.N.F.

Ogni anno il MEF e, in particolare il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, emana una circolare contenente l'elenco delle tabelle con i nuovi limiti di reddito familiare, ai fini del diritto alla corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare.

L'importo dell'assegno viene determinato sulla base delle tabelle rivalutate annualmente contenenti i nuovi limiti di reddito familiare da considerare sulla base dei redditi conseguiti nell'anno solare precedente, per il periodo dal 1 luglio dell'anno in corso fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Ad esempio per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018 sono validi i redditi familiari dell'anno 2016.

La rivalutazione è eseguita con cadenza annuale e determinata, secondo la variazione percentuale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e impiegati, comunicata dall'ISTAT, tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Tutte le modifiche che possano comportare una variazione della misura dell'assegno o la perdita dell'intera prestazione, devono essere segnalate entro 30 giorni dalla variazione della stessa, al fine di consentire all'Amministrazione di operare l'eventuale attribuzione, cessazione o rideterminazione dell'assegno stesso.